

La “Mille Miglia” torna a Bergamo. Appuntamento il 22 maggio



Il 22 maggio torna a Bergamo la Mille Miglia. Il programma, dopo la partenza della quarta tappa al mattino da Parma, prevede che le 440 vetture d'epoca – oltre a circa centocinquanta automobili sportive partecipanti al “Ferrari Tribute to Mille Miglia” e al “Mercedes-Benz Mille Miglia Challenge” – entrino nel territorio bergamasco provenendo da Monza. Anche quest'anno, Bergamo diverrà protagonista della Freccia Rossa ospitando, oltre al transito della gara, un Controllo Timbro davanti al Teatro Donizetti. L'ingresso della prima vettura in città, verso le 12, avverrà da via Bergamo, seguendo poi questo tragitto: via Briantea, via Salvo d'Acquisto, via Corpo Italiano di Liberazione, via Broseta, piazza Pontida, via XX Settembre, via Sentierone, Teatro Donizetti (Controllo Timbro), via Torquato Tasso, via Pignolo e via Borgo Palazzo. Dopo aver abbandonato il cuore del capoluogo, la carovana delle vetture in gara si dirigerà verso Brescia.

Il secondo passaggio della Mille Miglia a Bergamo non sarà semplicemente un episodio riservato agli appassionati di auto d'epoca, ma di un evento che garantisce un tangibile ritorno d'immagine internazionale. In cambio dell'affettuosa accoglienza riservataci, la Mille Miglia porta con sé la condivisione della notorietà mediatica che la Freccia Rossa offre alle località attraversate: ogni anno, migliaia di fotografie e filmati sono diffusi in tutto il mondo da giornali, televisioni e siti Internet. Da sempre, esiste una fortissima correlazione d'immagine tra la Mille Miglia e il

paesaggio italiano che le fa da cornice, le bellezze artistiche, architettoniche e naturali del nostro Paese. Quest'anno, ad ammirare Bergamo, e tutte le altre magnifiche località sui 1.800 km di percorso, oltre a circa millecinquecento operatori dei media, saranno 440 equipaggi delle vetture storiche; con quelli dei Tribute Ferrari e Mercedes-Benz accompagnatori e appassionati al seguito, saranno migliaia le persone provenienti da tutti i continenti, a conferma dell'internazionalità della Freccia Rossa.